

COMUNI DI

FURCI, LISCIA E SAN BUONO

(Provincia di Chieti)



Procedura aperta per l'affidamento del servizio **di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani, rifiuti differenziati, svolto con il sistema “porta a porta”**, servizi complementari e fornitura di contenitori per la raccolta differenziata, nei comuni di Furci, Liscia e San Buono

(Contratto misto di servizi e forniture)

in esecuzione alla determinazione a contrattare del responsabile del servizio

n. 11 in data 30.04.2015

Documento unico di valutazione dei rischi d interferenza

(DUVRI)

FINALITÀ

Il presente documento viene redatto preventivamente alla fase di gara per l'affidamento dell'appalto per i servizi in testata, in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo 81/2008, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto.

2 ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi affidati e le attività previste dall'appalto sono puntualmente riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto che qui si intende integralmente richiamato.

3 OBIETTIVI

Il documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto nei Comuni di Furci, Liscia e San Buono.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente o dell'impresa appaltatrice.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario ed a seguito di valutazione del committente.

Il documento così risultante verrà allegato al contratto d'appalto che verrà sottoscritto dalla stazione appaltante con la ditta aggiudicataria.

3.1 Modalità di valutazione dei rischi

La valutazione del rischio di interferenze viene di seguito svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, riguardo:

- la tipologia del servizio o del gruppo di servizi;
- i luoghi di lavoro interessati, con ciò intendendosi anche quelli non di proprietà dell'Ente ma presso i quali vengono svolti i servizi in oggetto;
- il personale non dipendente dalla ditta appaltatrice che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- la descrizione di tali interferenze;
- le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- la determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

3.2 Identificazione de soggetti coinvolti

Nel seguito sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Datore di lavoro Committente

Dati relativi al Comune di Furci:

Datore di lavoro: Sindaco pro tempore

Responsabile del S.P.P.:

Medico Competente:

Dati relativi al Comune di Liscia:

Datore di lavoro: Sindaco pro tempore

Responsabile del S.P.P.:

Medico Competente:

Dati relativi al Comune di San Buono:

Datore di lavoro: Sindaco pro tempore

Responsabile del S.P.P.:

Medico Competente:

Datore di lavoro Appaltatore

Dati relativi all'Azienda aggiudicataria:

Datore di lavoro

Responsabile del S.P.P.:

Medico Competente

3.3 Determinazione dei costi non soggetti a ribasso d'asta

Verranno valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti, con ciò intendendo tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate, così come indicativamente riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti (come trabattelli, ecc.);
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza così individuati verranno indicati con la stessa unità di misura individuata per il riconoscimento economico del servizio o gruppi di servizi in oggetto e non saranno soggetti a ribasso d'asta.

3.4 Definizione di massima dei potenziali fattori di rischio (interferenti e non)

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

- Presenza di sostanze chimiche
- Presenza di potenziale contaminazione biologica
- Scivolamento su superfici di transito
- Trasporto di materiali (rifiuti) e conseguente movimentazione manuale dei carichi
- Presenza di rumore
- Presenza di polveri (inerti e non)
- Rischi da utilizzo di mezzi meccanici (trasporto, investimento)
- Contatti ed interferenze con gli utenti e con dipendenti comunali

Si dà atto che le attività lavorative avverranno nell'orario di lavoro definito dal Capitolato speciale d'appalto.

3.4.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Raccolta porta a porta di frazioni di rifiuti (in forma differenziata) e trasporto all'impianto di smaltimento o recupero.

Movimentazione e trasporto di rifiuti urbani pericolosi raccolti dai contenitori dedicati presenti sul territorio dell'Ente presso luoghi di proprietà non dell'Ente

Servizi di spazzamento stradale

3.4.2 Luoghi di lavoro interessati

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente, aree private interne a particolari utenze (es. aree interne condomini o ditte / attività commerciali); aree utilizzate per manifestazioni varie, aree mercato.

3.4.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano la rete viaria. Dipendenti comunali (ad esempio, addetti della Polizia Locale).

3.4.4 Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada oppure di svuotamento manuale o meccanizzato dei contenitori per la raccolta differenziata possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata
- venire contaminati dal materiale mentre viene raccolto e posizionato sul mezzo,
- venire a contatto con materiale sversato durante l'attività di movimentazione e non adeguatamente raccolto
- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- essere coinvolto nella fase di carico dei rifiuti
- essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti dell'Ente.

3.4.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia
- dotazione sui mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta; in particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
 1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
 2. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati

3.4.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività; poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.
- sistemi di disinfezione/pulizia di eventuali sversamenti e formazione dedicata per gli addetti incaricati.

3.4.7 SINTESI DEI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ

A seguito della descrizione dei lavori di cui all'appalto di servizi e dei rischi di interferenze insiti nell'appalto stesso relativamente alle condizioni lavorative in aree con presenza di addetti comunali ed utenti,

Considerato che tali rischi fanno parte della specifica preparazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, che deve fornire una particolare formazione ed informazione relativamente alle mansioni da assegnare a ciascun lavoratore

Dato atto che per le interferenze messe in evidenza si richiede di adottare particolari ed ulteriori misure di sicurezza oltre a quelle che fanno già parte della gestione della sicurezza dell'appaltatore

Visto che per lo svolgimento dell'appalto vengono richiesti particolari apprestamenti necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei Lavoratori

Alla luce di quanto esplicitato ed in riferimento all'art. 86, comma 3bis del codice dei contratti pubblici per cui non sono assoggettabili a ribasso i costi della sicurezza relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza, per l'appalto in esame come risulta dal presente DUVRI è quantificato l'importo (non assoggettabile a ribasso) come segue:

- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso Euro 2.220,00, secondo la specifica di cui alla seguente tabella.

ELEMENTI	PREZZO UNITARIO (€)	QUANTITA' (q)	TOTALE (€)
Riunione e sopralluogo preliminare (tra l'affidamento dell'incarico e la firma del contratto) di coordinamento da effettuarsi tra l'RSPP ed un legale rappresentante della Ditta vincitrice dell'Appalto ed il Legale Rappresentante dell'Ente Committente al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la Ditta Appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. Il datore di lavoro e/o l'RSPP dell'impresa appaltatrice valuteranno in quella sede tutte le circostanze generali, particolari e contingenti, che possono creare criticità al regolare svolgimento in sicurezza delle attività oggetto dell'incarico	100,00	3	300,00
Segnale di sicurezza sedi comunali	25,00	4	100,00
Cassetta pronto soccorso	100,00	3	300,00
Pacchetto di medicazione	50,00	3	150,00
corsi di formazione e informazione	250,00	1	250,00
Riunioni periodiche annuali per aggiornamento DUVRI	120,00	1	120,00
Stesura del documento di valutazione dei rischi	1.000,00	1	1.000,00
TOTALE (IVA ESCLUSA)			2.220,00
	QUOTA FURCI		740,00
	QUOTA SAN BUONO		740,00
	QUOTA LISCIA		740,00

4 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

Con il presente documento unico preventivo vengono fornite alle imprese già in fase di gara d'appalto informazioni sui rischi di carattere generale esistenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze valutate.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa Appaltatrice (I.A.) anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei servizi commissionati.

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti.

Dovrà inoltre produrre prima dell'inizio delle attività la dichiarazione di essere in regola con le norme in materia di prevenzione e protezione dei rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, di aver ottemperato alla valutazione dei rischi e di conformità all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008.

Dovrà produrre altresì:

- gli attestati dei corsi formazione dei propri dipendenti;

- il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Impresa Appaltatrice (I.A.) riterrà di dover esplicitare in sede di gara (se diverse ed ulteriori rispetto a quanto qui indicato);
- il Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

Negli ambienti di lavoro di cui al presente appalto, a seguito dei rischi individuati,

non vengono impartite particolari ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza dei lavoratori.

Viene comunque prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nella normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n 81/2008);
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento;
- Le attrezzature utilizzate devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante dei Comuni di Furci, Liscia e San Buono.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

5 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro di interrompere immediatamente i lavori.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

L'attuazione degli interventi oggetto di appalto non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Ove necessario segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature, mezzi e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo.

Eventuali depositi non dovranno avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per il pubblico utente.

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

I lavoratori e gli utenti non devono sostare in prossimità delle aree dopo che le piante o il prato abbiano subito trattamenti con diserbanti, pesticidi, fertilizzanti. Occorre, pertanto, segnalare e coordinare le attività con la normale attività.

Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti.

Lo scambio di informazioni con i Responsabili della Istituzione prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito interessato.

6 CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e al decreto di attuazione D.Lgs. 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

Si sottolinea l'importanza della verifica dell'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in itinere, durante tutto il periodo di vigenza dell'appalto.